arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0021201.17-07-2026.h.09:16

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

c.a.

Dott.ssa Natalia Grifoglio

OGGETTO: Contributo ARPAL – S1093 – Sistemazione idraulica T. Sturla – Carasco (GE) – Fase pubblica

Con riferimento alla nota prot. n. 2026-0287241 del 16/06/2026, assunta in ARPAL con prot. n. 18347 del 2026 ad oggetto:
"S1093 – Art. 19 D. Lgs.152/06. Progetto: Sistemazione idraulica del T. STURLA nei pressi della briglia di loc. San Pietro in corrispondenza area di proprietà Re.Vetro S.r.l. Carasco (GE) Proponente: Comune di CARASCO. Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006.", si rappresenta quanto segue.

Il progetto di cui sopra prevede l'eliminazione della criticità idraulica delle aree in sponda destra del T. Sturla (affluente di sponda sinistra del torrente Lavagna) mediante i seguenti interventi:

- riprofilatura dell'alveo congruente con la configurazione attuale, con un alveo inciso centrale e due aree golenali a larghezza variabile su entrambe le sponde, con pendenza del fondo e delle sponde con pendenza pari allo 0.3%;
- riallineamento dell'argine in sponda destra a monte della briglia con realizzazione di nuovo muro d'argine in c.a. fondato su micropali in corrispondenza dell'area di proprietà Re.Vetro (lunghezza 100 m circa);
- realizzazione di nuovo argine in scogliera lungo la sponda destra in continuità con il muro d'argine del tratto a valle, a protezione e delimitazione dell'alveo di magra e di morbida (lunghezza 160 m circa);
- realizzazione di muro d'argine in c.a. di altezza più modesta nell'area golenale in sponda destra, con andamento prossimo al confine demaniale e raccordo con muro esistente a monte, per il contenimento dei livelli di piena 200-ennali;
- realizzazione di un breve tratto di scogliera in massi naturali sull'esterno curva in sponda sinistra circa 180 m a monte della briglia, a protezione del piede della scarpata dai possibili fenomeni erosivi della stessa, tenuto conto della presenza della viabilità principale soprastante (SP 536).

Con la presente si fornisce il contributo tecnico di Agenzia, predisposto sulla base degli elementi forniti dalle strutture competenti per le tematiche prese in esame.

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001
adonig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0377014
del 17/07/2026

✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente, si ritiene che l'opera in progetto possa avere impatti poco significativi sulla qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs 155/2010 e del futuro decreto di recepimento della direttiva UE/2024/2881, in relazione alla durata dell'intervento (6 mesi) e all'applicazione delle misure di mitigazione previste.

In considerazione della vicinanza al cantiere di alcuni recettori abitativi (150 metri) e del fatto che i mezzi pesanti attraverseranno l'abitato, per gestire al meglio eventuali criticità puntuali che si dovessero presentare e per ottimizzare le misure di mitigazione proposte per contenere le immissioni in aria di inquinanti, si suggerisce di richiedere, prima dell'inizio dei lavori, la presentazione di un piano di gestione degli esposti che contenga almeno:

- le modalità di presa in carico e di gestione dell'esposto (direttamente pervenuto al proponente e/o alla ditta incaricata della realizzazione dell'opera, o pervenuto agli enti);
- le modalità per una verifica preliminare sull'origine dei disturbi al fine di valutare se possano essere correlati a problematiche dirette afferenti agli interventi in corso e, in caso affermativo, prevedere comunicazione agli enti e all'esponente evidenziando la soluzione e le tempistiche di rientro;
- le azioni da attuarsi nel caso in cui non sia stato possibile individuare la causa di quanto lamentato, in particolare se il disagio perdura per più giorni: il proponente dovrà mettere a disposizione di Arpal strumentazione, di caratteristiche conformi alla norma, dedicata alla misura di inquinanti (es. polveri, NOx), provvedendo anche all'organizzazione logistica dei siti di misura (occupazione area ed alimentazione elettrica) e indicare le modalità di consultazione dei dati che verranno concordate con Agenzia.

✓ **Rumore**

In merito alla tematica, si prende atto che l'unico eventuale impatto acustico potrà essere legato alla fase di cantiere, materia di stretta competenza comunale dal punto di vista autorizzativo, con possibilità di concessione di deroghe dai limiti ordinari.

✓ **Biodiversità**

Per quanto riguarda la tematica biodiversità terrestre, si rimanda al documento in allegato alla presente (Allegato_1_Biodiversità.pdf) da cui emerge in sintesi che le integrazioni fornite non introducono elementi di approfondimento aggiornati in quanto la documentazione presentata risulta temporalmente obsoleta e non idonea a rappresentare lo stato attuale delle componenti naturali e dei relativi habitat. Risulta inoltre non sviluppata la valutazione della funzionalità del corridoio ecologico in termini di continuità, ruolo nella rete ecologica locale e connessione con la ZSC "Foce e medio corso del Fiume Entella", né una valutazione comparativa ante/post operam. Anche la conclusione relativa alla limitatezza degli impatti non appare adeguatamente supportata da dati oggettivi, data l'assenza di analisi specifiche riferite agli effetti delle opere di rimodellazione dell'alveo e di difesa spondale sulle componenti ecologiche.

Permangono pertanto le criticità e le carenze conoscitive riportate nel documento allegato che non consentono una valutazione compiuta degli impatti.

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

✓ **Acque superficiali**

Per quanto riguarda la tematica si evidenzia che il corpo idrico in cui ricade l'opera, ovvero il T. Sturla 3, è interessato dall'attività di monitoraggio delle acque superficiali da parte di ARPAL così come previsto dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Si rimanda pertanto al contributo tecnico allegato, Allegato_3_Acque.pdf, per le considerazioni di merito.

✓ **Terre e rocce da scavo**

Per la tematica si prende atto di quanto dichiarato dal proponente relativamente all'assenza, nelle aree interessate dall'intervento, di interferenze con siti oggetto di procedimento di bonifica e con litologie caratterizzate dalla probabile presenza di amianto naturale, denominate "pietre verdi". Per quanto riguarda la gestione dei materiali, si richiama quanto espresso dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, che individua la prevenzione della produzione dei rifiuti quale opzione prioritaria.

Come meglio dettagliato nella documentazione specialistica allegata, Allegato_2_Terre_e_rocce.pdf, si evidenzia che il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006, è ammissibile esclusivamente qualora risultino rispettate tutte le condizioni previste dalla normativa di settore. Qualora non risultassero sussistenti le condizioni per il riutilizzo in sito ai sensi dell'art. 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006, in alternativa alla gestione come rifiuti, si ritiene opportuno valutare prioritariamente la possibilità di gestire i materiali come sottoprodotti ai sensi del DPR 120/2017, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni normative e individuazione di siti di destinazione idonei e certi.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela
Fanutza
16.07.2026
17:36:12
GMT+02:00

Allegati:
Allegato_1_Biodiversità.pdf
Allegato_2_Terre_e_rocce.pdf
Allegato_3_Acque.pdf

Estensore Provvedimento: G. Perna, S. Sicher con il contributo di M. Beggiato, M. Pescetto, A. Conte, D. Lagostena, S. Ferretti, D. Caracciolo, F. Morchio, S. Coppo, M. Antola, G. Mazzaccaro, F. Stangotto